

Macerata, 20 dicembre 1943

Cari genitori,
il vostro Mario, quando riceverete questa lettera, non sarà più nel mondo dei vivi.
La così detta giustizia umana ha troncato la sua vita nel mondo dei vivi.
Non piangete, non disperatevi, io sarò sempre vicino a voi e vi verrò spesso a trovare.
Pensate che non sono morto, ma sono vivo, vivo nel mondo della verità.
Mamma, papà, Maria, non addio, arrivederci.
La mia anima sta per iniziare una nuova vita nella nuova era.
Desidero che la mia stanza rimanga com'è.io verrò spesso.
Perdonatemi se ho preposto la Patria a voi.
Arrivederci.
Vostro
Mario